



REGALE Jesus Matos è stato uno dei protagonisti assoluti del primo scontro con la Prink, lanciando 6 riprese da manuale.

BASEBALL

Grande occasione gettata al vento dai biancoblu, che tornano da Grosseto con due vittorie e una sconfitta. Matos domina nel primo match finito al 15° inning, mentre Rigoli strappa con un fuoricampo il secondo successo. Sabato sera Betto ko

L'Italeri si inceppa e il tris non entra

di Mino Prati

Doppio centro per l'Italeri a Grosseto. È alla fine un 2 a 1 che quasi diventa difficile da digerire. Due vittorie subito, la prima dopo sei supplementari (2 a 1), la seconda (8 a 6) acciuffata all'8° con un fuoricampo da due punti di Rigoli. Poi un'incredibile sconfitta in gara tre, per 10 a 7, quando a metà del penultimo inning i bolognesi contavano su un margine che pareva incolumabile. Il fine settimana dei biancoblu, sul campo della Prink, era cominciato con la battaglia fra Matos (10 strike-out in totale) e Navarro. Per il dominicano della Fortitudo prime 6 riprese perfette, per Navarro (9 kappa)

due valide concesse senza subire punti nelle prime otto.

Al 9° vantaggio Italeri, con un singolo di Nunez e un doppio di un Liverziani in serata di grazia (3 su 4). Ma giungeva immediato il pareggio marmemmano con un doppio a fil di foul di De Franceschi. Poi palla ai rilievi Ginanneschi e Richetti. Con la Prink che manca l'occasione buona al 13°, di fronte a un out a casa base di Almonte, e l'Italeri che non riesce a muovere dalla prima Liverziani, in base da primo al box. Soluzione al 15°, con Rigoli (in seconda su uno scontro fra Andrea De Santis e De Franceschi, agli esterni) a punto su valida di Nunez.

Sabato pomeriggio Grosseto sul 3 a

0 dopo le prime due frazioni di gioco, contro Bazzarini. Italeri a una lunghezza subito dopo, su Rollandini, e davanti al 6°: 5 a 3. La Prink impatta e risorpassa sull'ingresso in partita di Ghesini al 7°. La decisione di passare a un rilievo, sul 6 a 5, da parte della Prink finisce però ancora peggio, con Luciani colpito prima da Frignani e quindi da un fuoricampo di Rigoli, che ha sancito pareggio e definitivo vantaggio.

Il risultato più che positivo a quel punto era raggiunto. Ma poteva esserci decisamente qualcosa di più. Dopo una lunga corsa fianco a fianco — Cretis contro Riccardo De Santis — per le prime sette riprese, con l'Italeri sopra di un punto (4 a 3) il match sembrava finito all'8°. Dalle mazze di Liverziani, Almonte e Frignani era arrivato un 7 a 3 che doveva essere di tutta tranquillità. Invece per Betto, entrato a chiudere con l'ultimo out del turno precedente, base-colpito-base, primo out e un altro colpito, per il punto automatico del 4 a 7. Cambio con Ghesini: base, valido, base e ancora punto forzato, per il pareggio. Sul monte Brambilla, singolo di Casolari: fine. Gara uno: Italeri 0 0 0 0 0 0 0 1 0 0 0 0 0 1 = 2 (bv 8, e 0); Prink 0 0 0 0 0 0 0 1 0 0 0 0 0 0 = 1 (bv 6, e 1). Gara due: Italeri 0 0 2 0 0 3 0 3 0 = 8 (bv 9, e 1); Prink 1 0 0 0 0 3 0 0 = 6 (bv 12, e 3). Gara tre: Italeri 1 1 0 1 0 0 1 3 0 = 7 (bv 10, e 1); Prink 0 1 1 0 0 0 1 7 r = 10 (bv 13, e 3).